

La guerra che ha salvato la chiesa in Spagna

Decidono per anni il destino di nazioni, paesi e continenti. Questi sono eventi rivoluzionari che includono certamente la guerra civile spagnola (1936-1939). Se fosse vinto dal cosiddetto Forze repubblicane, composte da sostenitori e comunisti repubblicani, socialisti e anarchici, la Chiesa spagnola sarebbe stata annientata e l'Europa sarebbe probabilmente diventata in gran parte comunista (Stalin ha sostenuto le forze repubblicane e ha aspettato solo la loro vittoria per espandere la sua influenza nel mondo). Sfortunatamente, fino ad oggi, il mondo influente lasciato mitizza la lotta dei repubblicani spagnoli e mostra al generale Francisco Franco il peggior dittatore, un'incarnazione del male, il che non è vero, perché - come spiegato da p. Mons. Vicente Cárceles Ortí, uno dei migliori esperti della storia della guerra civile spagnola - "che ha combattuto per la repubblica in quegli anni, non ha combattuto per la democrazia e la libertà, ma per l'istituzione di un regime di tipo sovietico! Quindi Franco aveva ragione quando affermava di essere in guerra con il comunismo. Se non avesse vinto, avremmo l'Unione Sovietica in Spagna. (...) Franco salvò la chiesa in Spagna dalla completa distruzione. Se non fosse intervenuto, la Chiesa sarebbe probabilmente scomparsa completamente".

Il 1° aprile 2019 sono trascorsi esattamente 80 anni dalla fine di questo scontro epocale, che era la guerra civile spagnola. E la fine della guerra significava anche la fine della persecuzione religiosa, che iniziò con l'ascesa del cosiddetto Della seconda Repubblica spagnola, cioè nel 1931. La persecuzione inizialmente consisteva nel dare fuoco a chiese e monasteri, distruggendo il patrimonio storico e artistico - questo avvenne durante i tragici giorni del 10 e 11 maggio 1931 a Madrid, Barcellona, Valencia, Malaga e molte altre città. Nell'ottobre 1934, nelle Asturie, durante la rivoluzione causata da socialisti e comunisti, i primi martiri morirono per mano loro (alcuni di essi furono canonizzati da Giovanni Paolo II). A partire dal febbraio 1936, a seguito della vittoria del Fronte popolare in elezioni truccate, vennero compiuti attacchi aperti contro sacerdoti, religiosi e luoghi di culto. La loro intensità aumentò fino al 18 luglio 1936, quando a seguito della rivolta dell'esercito iniziò la guerra civile, che durò quasi 3 anni. Durante questa guerra ci furono persecuzioni religiose inaudite nella storia della Chiesa in Spagna e in tutta l'Europa occidentale, come dimostrano i numeri scioccanti degli assassinati: 13 vescovi, 4.184 sacerdoti e seminaristi, 2.365 monaci, 283 monache e circa 4.000 laici uccisi per aiutare o nascondere sacerdoti e suore. Furono uccisi solo a causa della loro fede in Gesù Cristo e degli ideali nel contesto delle attività anticattoliche delle autorità repubblicane. Durante questa guerra ci furono persecuzioni religiose inaudite nella storia della Chiesa in Spagna e in tutta l'Europa occidentale, come dimostrano i numeri scioccanti degli assassinati: 13 vescovi, 4.184 sacerdoti e seminaristi, 2.365 monaci, 283 monache e circa 4.000 laici uccisi per aiutare o nascondere sacerdoti e suore. Furono uccisi solo a causa della loro fede in Gesù Cristo e degli ideali nel contesto delle attività anticattoliche delle autorità repubblicane. Durante questa guerra ci furono persecuzioni religiose inaudite nella storia della Chiesa in Spagna e in tutta l'Europa occidentale, come dimostrano i numeri scioccanti degli assassinati: 13 vescovi, 4.184 sacerdoti e seminaristi, 2.365 monaci, 283 monache e circa 4.000 laici uccisi per aiutare o nascondere sacerdoti e suore. Furono uccisi solo a causa della loro fede in Gesù Cristo e degli ideali nel contesto delle attività anticattoliche delle autorità repubblicane.

WR

[Domenica nazionale 13/2019, pagg. 18-21](#)

✍ Włodzimierz Redzioch parla

Włodzimierz Redzioch: - Come è potuto accadere che la Spagna "cattolica" è diventata un luogo per combattere la Chiesa e perseguire i seguaci di Cristo?

Ks. Mons. Vicente Cárceles Ortí:- Fu un lento processo iniziato nel XIX secolo, quando sorse un grande movimento anticlericale. A quel tempo, in Spagna, la chiesa aveva stretti rapporti con la monarchia con cui era associata ai concordati. In pratica, il cattolicesimo era una religione di stato, come lo era nei paesi ortodossi (Grecia, Romania) o in Inghilterra con anglicanesimo. Nel 1920, il re Alfonso XIII cedette il potere al generale Miguel Primo de Rivera, che istituì una dittatura militare - che fornì sicurezza e sviluppo economico, tra cui grazie a lavori pubblici. Sfortunatamente, lo sviluppo economico fu improvvisamente interrotto dallo scoppio della crisi economica globale nel 1929. L'anno seguente, i repubblicani (sostenitori della Spagna repubblicana) vinsero le elezioni locali. Di conseguenza, il generale Primo de Rivera cedette il potere, mentre il re lasciò il paese, sebbene non rinunciasse. In questa situazione, le forze repubblicane presero il potere il 14 aprile 1931 e proclamarono la repubblica. I repubblicani erano così odiosi della monarchia e di tutto ciò che era associato ad essa, compresa la chiesa, che dopo essere saliti al potere, iniziarono a combattere i loro "nemici". Il primo obiettivo degli attacchi - il più semplice perché indifeso - fu la Chiesa. Il nuovo regime ha perseguitato la Chiesa a livello legislativo, mentre estremisti di ogni tipo (anarchici, socialisti e comunisti) hanno

iniziato a usare la vera violenza fisica contro le persone e le cose. La massoneria ha avuto un ruolo importante nella campagna anti-cattolica - i massoni erano presenti nelle istituzioni politiche spagnole, nel governo e nelle Cortes Generales (parlamento) - ce n'erano almeno 183.

- Ne consegue che la persecuzione dei cattolici e della Chiesa è iniziata qualche anno prima dello scoppio della guerra civile ...

- Negli anni 1931-1936 abbiamo a che fare con azioni crescenti contro la Chiesa e la pratica religiosa. Le leggi sulla persecuzione avevano lo scopo di attuare un concetto radicale e non democratico di separazione tra chiesa e stato. Ci sono molti esempi: nel gennaio 1932 l'ordine dei Gesuiti fu sciolto; nel maggio del 1933 fu introdotta la legge sull'espropriazione della Chiesa, la cui proprietà passò nelle mani delle autorità civili; Agire contro l'educazione religiosa nelle scuole e il ritiro della legge religiosa per i religiosi. Tuttavia, la brutale persecuzione iniziò nel 1934 durante il cosiddetto rivoluzione comunista nelle Asturie, quando furono uccisi 37 sacerdoti, religiosi e seminaristi (questi martiri di Turón sono già stati canonizzati) e molte altre persone e 58 chiese furono bruciate. A partire dal 1936, in tutte le principali città spagnole della cattedrale, i monasteri e gli edifici parrocchiali furono attaccati, saccheggianti e incendiati. Volevano nascondere tutte le tracce della tradizione cattolica spagnola. L'odio per la fede significava che i persecutori non si limitavano ai massacri, ma andavano ancora oltre, commettendo atti di furto: gli ospiti consacrati erano sparsi per le strade e calpestati, gli ospiti venivano mangiati ai pasti, gli altari venivano distrutti, le chiese venivano trasformate in scuderie e i tentativi venivano forzati rinuncia alla fede su sacerdoti e suore. Bisogna dire che questa persecuzione ebbe inizio molti anni prima della guerra civile, quindi era impossibile accusare la Chiesa di stare dalla parte dei soldati del generale Franco. che i persecutori non si limitavano ai massacri, ma andavano ancora oltre, commettendo atti di furto: gli ospiti consacrati erano sparsi per le strade e calpestati, gli ospiti venivano mangiati ai pasti, gli altari venivano distrutti, le chiese venivano trasformate in stalle e venivano fatti tentativi di bandire sacerdoti e suore la fede. Bisogna dire che questa persecuzione ebbe inizio molti anni prima della guerra civile, quindi era impossibile accusare la Chiesa di stare dalla parte dei soldati del generale Franco.

- La chiesa era ostile al governo repubblicano?

- Sin dall'inizio i vescovi hanno riconosciuto il legittimo governo repubblicano. Il problema era che le autorità repubblicane hanno sempre mostrato aperta ostilità nei confronti dei cattolici. Dopo gli eventi nelle Asturie, nell'estate del 1936, fu scatenata la più grande persecuzione religiosa nella storia della Spagna, furono fatti tentativi di distruggere fisicamente la Chiesa cattolica - sia la gente che il bene della Chiesa. La persecuzione continuò fino all'aprile 1939, cioè fino alla fine della guerra civile.

- Qual era la portata della persecuzione del popolo della Chiesa?

- Le statistiche delle vittime, anche incomplete, sono scioccanti: 13 vescovi, 4.184 sacerdoti e seminaristi, 2.365 religiosi, 283 suore e circa 4.000 laici uccisi per aiutare o nascondere sacerdoti e suore. Inoltre, i repubblicani hanno demolito chiese e monasteri (solo nella mia diocesi di Valencia sono state distrutte oltre 1.000 chiese e altri edifici religiosi). Va sottolineato che nelle aree occupate dai nazionalisti del generale Franco il clero non è stato perseguitato e le chiese non sono state distrutte.

- La maggior parte delle vittime della persecuzione sono veri martiri per la loro fede. Quando sono iniziati i loro processi di beatificazione?

- Dopo la fine della guerra civile nel 1939, la Santa Sede chiese di raccogliere dati sulla persecuzione nelle diocesi e nelle parrocchie. Dopo aver raccolto il materiale necessario, a partire dagli anni '40, i vescovi iniziarono i processi di beatificazione nelle diocesi, che continuarono negli anni '50, quindi la documentazione dei processi diocesani fu inviata in Vaticano per la loro fase "romana". Ma Paolo VI decise di interrompere i processi, pensando che almeno 50 anni sarebbero passati da questi fatti dolorosi. Inoltre, il papa ha creato una condizione: la Spagna deve avere un governo democratico (negli anni '60 c'era un regime militare in questo paese). All'inizio anche Giovanni Paolo II ha detto "no" perché non sono passati 50 anni dalla fine della guerra civile - ha aspettato fino al 1987, beatificare i primi martiri spagnoli di persecuzione religiosa (erano tre suore carmelitane di Guadalajara). È così che sono iniziate le beatificazioni dei nostri martiri. Ad oggi, si sono tenute molte cerimonie di beatificazione e canonizzazione (alcune molto numerose), durante le quali i martiri del 1914 furono elevati all'altare. Attualmente, la Congregazione per le Cause dei Santi è sotto processo per circa 2 mila. prossimi candidati per altari.

- A volte la Chiesa è accusata di beatificare i martiri della guerra civile spagnola aprendo vecchie ferite ...

- Questa è una polemica pretenziosa con background ideologico e politico. Quei beatificati e canonizzati non furono mai chiamati "martiri della guerra civile" - erano martiri della persecuzione religiosa! Sin dall'inizio, la Chiesa ha adorato i martiri della fede e continuerà a farlo. Non ci sono gruppi politici o ideologie dietro i martiri cristiani: sono solo fede in Dio e amore per il prossimo. Questi martiri non parteciparono alla guerra, non attaccarono nessuno. Erano portatori dell'eterno messaggio di pace e amore che illumina la nostra fede e sostiene la speranza.

- La sinistra mondiale mima ancora la lotta dei repubblicani spagnoli e mostra al generale Franco il peggior dittatore, l'incarnazione del male ...

- Franco ha salvato la chiesa in Spagna dalla completa distruzione. Se non fosse intervenuto, la chiesa sarebbe probabilmente scomparsa completamente. Certo, a quel tempo nessuno sapeva che in futuro Franco sarebbe diventato un dittatore. Tuttavia, vorrei chiarire un punto cruciale: chi in quegli anni ha combattuto per la repubblica, non ha combattuto per la democrazia e la libertà, ma per l'istituzione di un regime di tipo sovietico! Quindi Franco aveva ragione quando affermava di essere in guerra con il comunismo. Se non avesse vinto, avremmo l'Unione Sovietica in Spagna. Gran parte della sinistra europea era ed è comunista, e Franco era l'unica persona a sconfiggere i comunisti sul campo di battaglia. Ecco perché la sinistra, come per vendetta storica, ha creato un mito che mostra la lotta dei partigiani comunisti delle Brigate internazionali come una lotta per la libertà contro la dittatura. Purtroppo, oggi le forze comuniste sono le forze più retrograde, le più conservatrici. Non possono realisticamente valutare il loro passato e fare autocritica.

- Oggi in Spagna ci sono ancora le stesse forze politiche (socialisti, comunisti, massoni) che percepiscono la Chiesa come i repubblicani che volevano distruggerla 70 anni fa. Certo, nessuno uccide più sacerdoti e suore, non distruggono i templi, ma la Chiesa è ancora vista come un nemico ideologico che dovrebbe essere combattuto o almeno emarginato nella società. Non molto tempo fa, l'ex primo ministro José Luis Rodríguez Zapatero voleva creare un "nuovo mondo", un "nuovo uomo" in Spagna ...

- Questa è una caratteristica tipica dei regimi totalitari della sinistra. Perfino Stalin voleva creare un nuovo uomo, anche Pol Pot in Cambogia. In Spagna, la libertà è persa perché lo stato interferisce con la vita privata delle persone: vuole decidere come le persone dovrebbero vivere e comportarsi, come educare i propri figli, ecc. Il fatto che le

Domenica 5/2020
soggetto del numero



EDITORIALE



Si addormentano nella quiete delle cappelle la grandezza inimmaginabile dei favori per il mondo intero; sono spesso scienziati eccezionali, grandi organizzatori, persone con molti talenti ... persone religiose.

KS. JAROSŁAW GRABOWSKI
ED. CAPO

I PIÙ POPOLARI



leggi siano approvate dal parlamento non significa che siano solo diritti. Dato che c'è sempre stata una voce che difende il vero bene dell'uomo: la Chiesa, oggi sta cercando di zittirlo. Ma i politici vanno e vengono al ritmo delle elezioni, e la Chiesa rimane ...

🕒 27-03-2019 10:20

TASSO:   CONDIVIDI:   

■ **SELEZIONATO PER TE**

La benedizione di Blaise con le candele

 rk

/ Cieszyn (KAI)

[Argomenti]

benedizione

 Tomasz Lewandowski



Al confine polacco-ceco-slovacco, è ancora consuetudine benedire le candele sul memoriale liturgico di San. Błażej, vescovo e martire. Sacerdote dopo la messa mette due candele benedette e incrociate sul collo di bambini e adulti e dice una breve preghiera. Questa benedizione, ricevuta nello spirito di fede, è di proteggere da tutte le malattie della gola.

Letnografo di Istebna Małgorzata Kiereś sottolinea che l'usanza associata alla preghiera attraverso l'intercessione del martire da Cesarea di Cappadocia ha dovuto essere praticata a lungo, perché la sua menzione si trova nella famosa "canalizzazione cattolica" di p. Antoni Janusz, un prete di Czedhowice.

LEGGI DI PIÙ

Nel libro di preghiere pubblicato a Cieszyn nel 1857, puoi leggere la seguente preghiera: "Dio onnipotente! Chiediamo umilmente a Vostra Maestà i meriti e la causa di Saint.

Un messaggio di verità dall'Università Cattolica di Lublino

🕒 2020-02-03 17:34

 Fr .. inf. Ireneusz Skubiś

[Argomenti]

Giovanni Paolo II

Cardinale. Stefan Wyszyński

 L'Istituto del Primate di Stefan Cardinale Wyszyński

Badłódzka ułica 3 Zakopane, luglio 1972



1. Sorella Janina con la canzone "Abbi cura di me" conquista Internet

2. Gromnica - candela un po' dimenticata

3. A proposito di usanze popolari legate alla festa della Madre di Dio ...

4. Festa della Presentazione del Signore - Nostra Signora di Gromniczna

5. Mi sono innamorato di Gesù

■ **RECENTE**

17:42

L'Istituto Yad Vashem si scusa per gli errori storici al Forum mondiale

...

17:34 Un

messaggio di verità dall'Università Cattolica di Lublino

17:22

Accusa per la profanazione della Madre di Dio

16:57

Mons. Paglia: la vita è data per essere dedicata agli altri

16:21

card. Marx informò il Papa della prima assemblea della Via Sinodale

15:07

Prof. Żaryn guiderà l'Institute of National Thought Heritage

14:41

Germania: polemica sulla congregazione della Via Sinodale

14:37

KAMUZO in Rokitno



Il secondo vescovo di Częstochowa, Zdzisław Goliński, aveva un tale desiderio, che ha espresso, e si riferiva agli abitanti di Częstochowa: che non ci sarebbe stato solo Jasna Góra a Częstochowa, ma persone chiare.

Si potrebbe parafrasare questa espressione e dire: vorremmo vedere non solo Jasna Góra, ma anche cancellare i polacchi in Polonia. Indubbiamente, persone così brillanti in Polonia includevano il cardinale Karol Wojtyła, poi papa St. Giovanni Paolo II, nonché il servo di Dio Cardinale Stefan Wyszyński. Oggi possiamo dire che sono persone meravigliose della Chiesa, che fissano Cristo, che è la luce del mondo. Poiché il mondo

LEGGI DI PIÙ

■ SUNDAY TV



Preghiera dei parlamentari

L'incontro di preghiera dei parlamentari polacchi a Jasna Góra si è svolto tradizionalmente il 2 febbraio, festa della presentazione del Signore (Madre di Dio ...



Il potere curativo della confessione

A proposito del sacramento della penitenza e della riconciliazione, tra gli altri L'arcivescovo Józef Górzyński, membro della Commissione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti ...



Il successo di piccoli attori

Domenica abbiamo ospitato ...



Da respons...

A

■ POLECAMY

[[księgarnia](#)], [[niezbędnik katolika](#)], [[Moje Pismo Tęcza](#)], [[Fundacja](#)]



DLA DZIECI

Moje Pismo Tęcza

Wprowadza dzieci w świat wiary i modlitwy, pomaga oswojać trudne dziecięce emocje, podpowiada, jak



KSIAŻKA

Nieplanowane

Bestsellerowa książka, na podstawie której nakręcono kinowy hit „Nieplanowane”. Niezwykła historia



NIEDZIELA AUDIO
Studio radiowe

Materiały audio, relacje, reportaże, wywiady.



DLA WEBMASTERÓW
Liturgia na www

Liturgia dnia na Twojej stronie internetowej